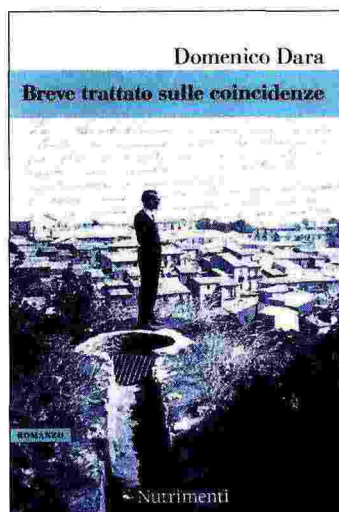


UN CAROSELLO DI PERSONAGGI

di Anna Brandiferro

L'associazione "Teramo3.0" ha organizzato, nella sede di via della Cittadella, una serie di iniziative per riportare alla memoria l'attività dello "Svaretto" il luogo di incontri e scambi culturali dell'indimenticabile Carlo Marconi. Domenica 5 ottobre, alle ore 11, Domenico Dara ha presentato il suo romanzo "Breve trattato sulle coincidenze" (Nutrimenti - pp. 368 - 19 euro).

La storia è ambientata in Calabria a Girifalco, alla fine degli anni Sessanta, il protagonista è un postino, l'unico a lavorare nell'ufficio postale del paese e che "ha il vizio di aprire le lettere". Uomo semplice, schivo e solitario, dedito a registrare, "in forma di coincidenze, le epifanie del Caso, che a lui ha negato i cuntentizzi dell'amore", si rivela cercatore attento, assiduo osservatore delle leggi che governano il mondo. Dalla prima apertura: la lettera di una donna che ammira da lontano, si sente libero di aprire tutte le lettere. Riporta la corrispondenza a casa e legge i segreti dei suoi concittadini, ha una dote: sa imitare le grafie, così non solo legge ma entra nelle vicende dei vari



personaggi Si tratta di un "moderno Mercurio messaggero degli dei" che interviene solo per un senso di giustizia "le storie non vanno come dovrebbero andare e così... le corregge, ripara le situazioni". Quando apre la lettera del sindaco e scopre che sta costruendo una discarica in un angolo bellissimo del paese, fa conoscere lo scandalo così evita la realizzazione della discarica. Nel romanzo lingua e dialetto si fondono e danno forma a un "carosello di personaggi" indimenticabili, "era necessario ricorrere al linguaggio dell'ambiente in cui la storia è collocata e poi mi sono sempre piaciute le storie che hanno i registri alti e bassi". Il libro è un "omaggio a un'epoca in cui la comunicazione scritta era l'unica forma di comunicazione tra gli uomini". Domenico Dara è nato nel 1971. Dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Girifalco, in Calabria, dove è ambientato il suo romanzo, ha studiato a Pisa, si è laureato con una tesi su Cesare Pavese. Breve trattato sulle coincidenze è stato finalista al Premio Italo Calvino 2013.

